

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N°1 – TRIESTINA**

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE



**VERBALE D'INTESA INERENTE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI MENSA
(ART. 29 CCNL 20.09.2001 E ART. 4 CCNL 31.07.2009)**

Presenti Delegazione di Parte Pubblica

Fabio Samani – Direttore Generale
Adele Maggiore – Direttore sanitario
Cinzia Contento – Direttore Amministrativo
Cristina Turco – Responsabile della SC GEVAP

Presenti Delegazione Sindacale del Comparto

Alfredo Cettina – RSU
Silvia Botta – RSU
Roberto Colapietro – RSU
Gianni Masè – RSU
Alessandro Maurich – RSU
Mario Lapi – RSU
Ugo Cernecca – RSU
Gilberto Cherri – CGIL
Enrico Era – FIALS
Alessandro Battiston – UIL
Luca Tracanelli – UIL
Livio Iurissevich – CISL
Paola Coschizza – CISL
Melania Salina -CGIL

SS Relazioni Sindacali

Elena Floramo – collaboratore professionale amministrativo della SS Relazioni Sindacali

Premesso che

in data 8.6.2005, è stato sottoscritto, con la Delegazione Sindacale del Comparto, il contratto integrativo aziendale relativo al quadriennio normativo 2002-2005;

nel medesimo testo è stato altresì recepito il Regolamento per l'esercizio del diritto di mensa, di cui all'Allegato 1 del citato testo;

il suddetto regolamento, a seguito del D. Lgs. 150/09 (Decreto Brunetta), è stato adeguato ai suoi principi ed agli indirizzi di cui alla circolare 13 maggio 2010, n. 7 del Dipartimento della Funzione Pubblica e, pertanto, approvato con delibera n. 72 dd. 10.3.2011;

accertato che

la Delegazione Sindacale del Comparto ha richiesto, con la corrispondenza intervenuta nel tempo, di rivedere alcune regole relative alla modalità sostitutiva del diritto alla mensa ed alla parificazione del valore del pasto sostitutivo alla tariffa prevista dalla normativa vigente;

a tal fine, sono stati attivati alcuni incontri di natura tecnica con le OO.SS. per l'analisi congiunta delle tematiche espresse dalla parte sindacale;

degli incontri tecnici sono stati redatti idonee sintesi, condivise, riportanti le posizioni delle parti sugli argomenti trattati;

le suddette sono state inoltrate alla Delegazione Sindacale del Comparto e sono conservate agli atti del competente ufficio;

in particolare, la sintesi dd. 1.02.2013 riepiloga la posizione della parte sindacale, come di seguito descritta:

- richiesta, con apposita nota alla competente Regione, in applicazione dell'art. 4 del CCNL 31 luglio 2009 e dell'esegesi delle norme, dell'incremento del valore del pasto sostitutivo da 5,16€ a 7€;
- richiesta di estendere a rendicontazione mensile (giornaliera, settimanale o mensile), l'attuale modalità organizzativa basata sulla presentazione giornaliera del relativo scontrino tenuto conto che si tratta esclusivamente di modificare la modalità organizzativa in vigore, che - a mente dell'art. 4 CCNL dd. 31.07.2009- rientra nell'autonomia gestionale delle aziende;

constatato

quindi che, sulla base degli esiti degli incontri tecnici, l'Azienda ha valutato le istanze della Parte Sindacale, come sopra enucleate, nelle more dell'individuazione di soluzioni stabili per garantire il diritto al consumo del pasto attraverso il servizio mensa o, in alternativa, attraverso idonee convenzioni con luoghi di ristorazione o altre modalità che garantiscano la parità di trattamento tra i dipendenti operanti nelle diverse sedi aziendali;

ritenuto

pertanto opportuno procedere alla redazione di un verbale di intesa per la rilevazione delle posizioni delle parti in merito all'argomento trattato;

che quindi, all'uopo, si è ritenuto di convocare la Delegazione Sindacale del Comparto con Nota Prot. N. 11304 dd. 07.03.2013 per il giorno giovedì 14 marzo 2013.

Tutto ciò premesso,

L'AZIENDA

espone le proprie valutazioni rispetto alle richieste sindacali di cui alla sintesi del tavolo tecnico dd. 01.02.2013 e ritiene di procedere:

- all'inoltro di idonea richiesta alla competente Direzione Centrale in ordine all'aggiornamento del valore economico del pasto sostitutivo da € 5,16 a € 7;
- al riconoscimento della rendicontazione mensile con la presentazione della documentazione idonea secondo una tempistica giornaliera o settimanale, quale modalità organizzativa di presentazione del relativo scontrino, con decorrenza dal 2 aprile p.v.:
 - ✓ tale modalità organizzativa sarà soggetta a verifica ed eventualmente rivalutabile alla data del 31.12.2013;

- ✓ un tanto, nelle more dell'individuazione di soluzioni stabili per garantire il diritto al consumo del pasto attraverso il servizio mensa o, in alternativa, attraverso idonee convenzioni con luoghi di ristorazione o altre modalità che garantiscano la parità di trattamento tra i dipendenti operanti nelle diverse sedi aziendali nonché dell'aggiornamento del valore economico del pasto sostitutivo da € 5,16 a € 7 da parte della Regione;
- ✓ per effetto di quanto sopra, il vigente regolamento per l'esercizio del diritto di mensa (Regolamento 12, cfr delibera n. 72/2010) verrà eventualmente adeguato, con idoneo provvedimento del Direttore Generale;
- ✓ tale verbale d'intesa ha validità, fatte salve difformi disposizioni normative e/o giurisprudenziali.

LE PARTI

precisano che nell'ipotesi di aggiornamento del valore economico del pasto sostitutivo da € 5,16 a € 7 da parte della Regione, le modalità organizzative, oggetto del presente verbale d'intesa, potranno essere oggetto di rivalutazione congiunta.

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

prende atto di tutto quanto sopra e procede quindi alla sottoscrizione del presente verbale di Intesa.

Trieste, 14 marzo 2013.

IL DIRETTORE GENERALE – FIRMATO -

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

RSU – firmato
CISL – firmato
FP CGIL – firmato
UIL FPL – firmato
FIALS - firmato